



Decreto Dirigenziale n. 1 del 13/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.
RELATIVO AL PROGETTO "ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON
PERICOLOSI FG. 53 P.LLA 34" DA REALIZZARSI IN ZONA INDUSTRIALE NEL COMUNE
DI SALERNO - PROPOSTO DALLA SOC. DILAPLAST S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 6.10.2008, acquisita al prot. n°833008 in data 8.10.2008, la Soc. Dilaplast S.p.A., con sede in Salerno 84131 Via D. Cioffi n. 22/c, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi Fg. 53 p.lla 34" da realizzarsi in Zona Industriale nel Comune di Salerno

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

che con nota del 18.11.2009 prot. n. 998724, il Servizio V.I.A. ha comunicato la sospensione della pratica alla società proponente in attesa di chiarimenti e integrazioni;

che la società proponente ha trasmesso le integrazioni con nota del 9.09.2010, acquisita al prot. n. 758982 in data 21.09.2010;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 14.10.2010, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la prescrizione di seguito riportata:

- in fase di autorizzazione finale, l'impianto sia abilitato al trattamento dei soli rifiuti plastici a base di nylon;

che la Soc. Dilaplast S.p.A. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 3.10.2008

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 14.10.2010, il progetto "attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi Fg. 53 p.lla 34" da realizzarsi in Zona Industriale nel Comune di Salerno proposto dalla Soc. Dilaplast S.p.A., con sede in Salerno 84131 Via D. Cioffi n. 22/c, con la prescrizione di seguito riportata:

- in fase di autorizzazione finale, l'impianto sia abilitato al trattamento dei soli rifiuti plastici a base di nylon;
- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi